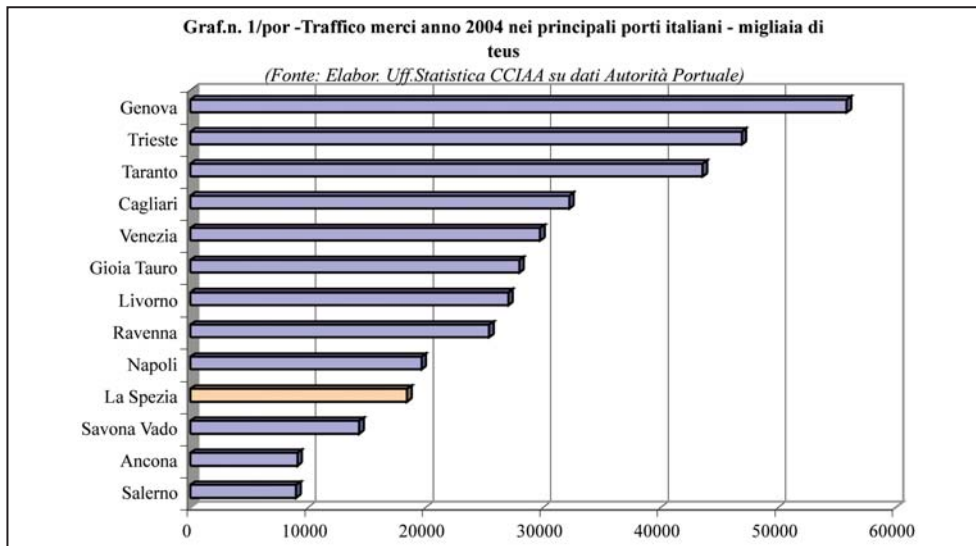


Porto

12

Quadro generale

Genova, Trieste, Taranto, Cagliari e Venezia, i cinque principali porti italiani, hanno movimentato nel 2004 complessivamente 208.318.000 tonnellate di merce, rappresentando oltre il 50% del traffico nazionale via mare. Il porto della Spezia con 18.435.000 tonnellate di merce si colloca in decima posi-



zione, registrando un calo di una posizione rispetto all'anno 2003 nella classifica dei porti nazionali più competitivi.

Questo regresso è motivato con la apprezzabile diminuzione del traffico merci globale del porto spezzino (-6,9%, il dato più negativo che il 2004 abbia fatto registrare nei principali porti italiani), laddove la maggior parte dei porti nazionali (con le eccezioni di Cagliari, Venezia, Ancona e Civitavecchia) hanno incrementato i traffici marittimi.

Tab.n.1/por - Traffico merci (tonn.) nei principali porti italiani - Anni 2003/2004

	2003	2004	var. % 04/03
Genova	54.681.000	55.837.000	2,1%
Trieste	45.998.000	46.906.000	2,0%
Taranto	37.000.000	43.582.000	17,8%
Cagliari	34.074.000	32.237.000	-5,4%
Venezia	30.127.000	29.756.000	-1,2%
Gioia Tauro	26.400.000	28.000.000	6,1%
Livorno	25.727.000	27.051.000	5,1%
Ravenna	24.910.000	25.422.000	2,1%
Napoli	19.036.000	19.667.000	3,3%
La Spezia	19.793.000	18.435.000	-6,9%
Savona Vado	13.400.000	14.362.000	7,2%
Ancona	9.575.000	9.098.000	-5,0%
Salerno	7.078.000	8.992.000	27,0%
Brindisi	8.700.000	8.700.000*	0,0%
Piombino	8.670.000	8.288.000	-4,4%
Civitavecchia	8.432.000	8.136.000	-3,5%
Palermo	5.408.000	5.937.000	9,8%
Bari	3.927.000	3.816.000	-2,8%
M. di Carrara	3.050.000	3.000.000*	-1,6%

(Fonte: Autorità Portuale della Spezia)

* Dati stimati

I traffici del porto della Spezia

La riduzione dei traffici rispetto al 2003 riguarda sia le merci in partenza (-4,5%) che - e in misura anzi più marcata - quelle in arrivo (-8,5%).

Se disaggreghiamo il dato per categorie merceologiche dei prodotti imbarcati e sbarcati

possiamo poi notare che la contrazione è completamente a carico delle rinfuse liquide, che nel 2003, con un aumento del 21%, erano state l'artefice principale della crescita del traffico portuale. Nel 2004 invece esse perdono 1.838.162 tonnellate di merce (-38,6%), laddove le rinfuse solide - che aumentano complessivamente del 3,5% - e soprattutto il carico generale (le cosiddette "merci varie" che aumenta del 3,1%) arginano la perdita.

**Tab. n.2/por - Traffico portuale anni 2003-2004.
Porto della Spezia**

	2003	2004	Var. %
Sbarchi	11.675.926	10.682.852	-8,5
Imbarchi	8.117.298	7.751.903	-4,5
Totale	19.793.224	18.434.755	-6,9

(Fonte: Autorità Portuale della Spezia)

Tab.n.3/por - Traffico commerciale totale (tonn.) - Porto della Spezia - anni 2003 - 2004

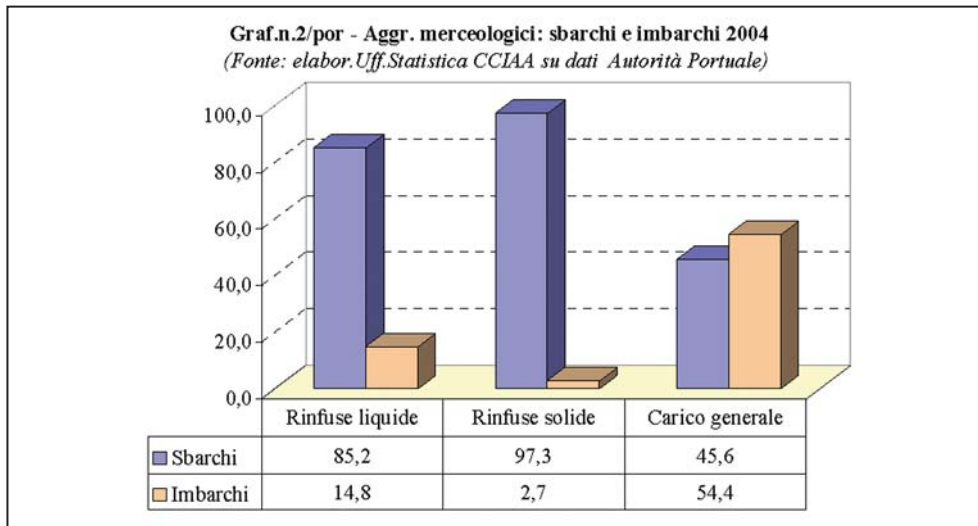
	2003			2004			difference 04/03	
	January to December			January to December				
	IN	OUT	TOTAL	IN	OUT	TOTAL	TOTAL	%
TOTAL TONNAGE	11.675.926	8.117.298	19.793.224	10.682.852	7.751.903	18.434.755	-1.358.469	-6,9%
LIQUID BULK	3.877.390	886.869	4.764.259	2.492.736	433.361	2.926.097	-1.838.162	-38,6%
of which :								
Crude oil	0	0	0	0	0	0	0	-
Refined Products	1.330.388	886.369	2.216.757	936.536	433.071	1.369.607	-847.150	-38,2%
Liquefied gaz	2.483.722	0	2.483.722	1.486.287	0	1.486.287	-997.435	-40,2%
Other Liquid Bulk	63.280	500	63.780	69.913	290	70.203	6.423	10,1%
DRY BULK	1.961.739	129.790	2.091.529	2.106.619	57.823	2.164.442	72.913	3,5%
of which :								
Cereals	68.427	0	68.427	74.908	0	74.908	6.481	9,5%
Cattle feed / Fodder / Oil Seeds	0	0	0	0	0	0	0	-
Coal	1.134.200	0	1.134.200	1.457.029	0	1.457.029	322.829	28,5%
Ores	261.071	0	261.071	179.689	0	179.689	-81.382	-31,2%
Fertilizer	0	0	0	0	0	0	0	-
Other Dry Bulk	498.041	129.790	627.831	394.993	57.823	452.816	-175.015	-27,9%
GENERAL CARGO	5.836.797	7.100.639	12.937.436	6.083.497	7.260.719	13.344.216	406.780	3,1%
of which :								
Containers/Flats	5.113.038	6.937.881	12.050.919	5.322.682	7.143.170	12.465.852	414.933	3,4%
Ro/ro	1.248	17.355	18.603	1.743	10.397	12.140	-6.463	-34,7%
Other General Cargo	722.511	145.403	867.914	759.072	107.152	866.224	-1.690	-0,2%

(Fonte: Autorità Portuale della Spezia)

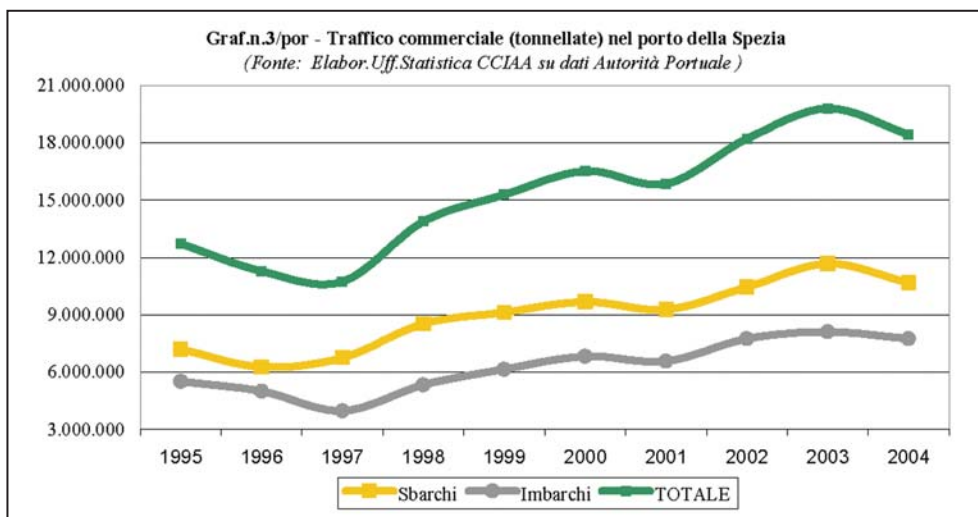
Entrando nel dettaglio della composizione merceologica, si evidenzia che le rinfuse liquide - che hanno pesato complessivamente per il 15,9% del movimento nel porto - si compongono sostanzialmente di prodotti raffinati (per il 46,8%) e di gas liquido (per il 50,8%); le rinfuse solide, che rappresentano l'11,7% del totale, vedono una decisa preponderanza della voce carbone (67,3%) ed un 20,9% della voce residuale "altre rinfuse solide"; il carico

generale, che è la parte preponderante dei traffici del porto spezzino (72,4% del totale) si compone in massima parte (93,4) di merce in contenitore e solo in misura minima di altre merci varie.

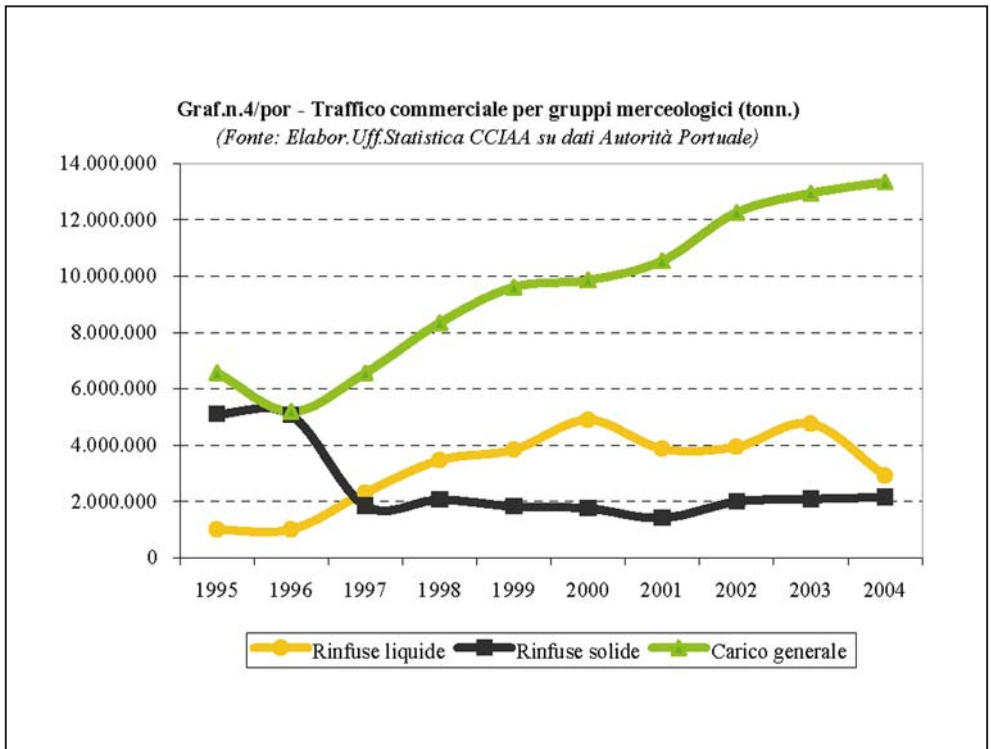
Gli sbarchi rappresentano il 58% del movimento portuale spezzino, mentre gli imbarchi sono il rimanente 42%; il grafico sotto riportato evidenzia che le rinfuse solide sostanzialmente usano lo scalo spezzino solo per lo sbarco ed anche il traffico delle rinfuse liquide si compone per oltre l'85% di merce sbarcata; il carico generale al contrario ha una distribuzione in cui le merci in partenza superano quelle in arrivo.



Il trend decennale del traffico suddiviso fra sbarchi ed imbarchi mostra un andamento tutto sommato analogo per i due tipi di movimentazione (e quindi per i traffici globali che ne sono la risultante), con due punti di flessione corrispondenti agli anni 1996-1997 e 2001.



L'analisi per gruppi merceologici di merci movimentate mostra che questi due momenti di calo del traffico trovano una corrispondenza nell'andamento del carico generale (e quindi, come si vedrà dei containers) che rappresenta la voce di gran lunga maggioritaria del traffico portuale spezzino. Le rinfuse solide, dopo un'iniziale flessione dal 1996 al 1997 che le ha più che dimezzate, non hanno avuto variazioni significative, mentre le rinfuse liquide hanno presentato un andamento più altalenante, con variazioni di segno opposto talora anche considerevoli.



Il traffico containerizzato

Il traffico contenitori rappresenta dunque la principale tipologia di lavorazione della merce per il porto della Spezia; del resto la maggior parte dei traffici mondiali di merci via mare avviene per contenitori.

Secondo stime Cisco (Council of Intermodal Shipping Consultants) a livello mondiale nel 2004 Hong Kong è risultato ancora il maggior porto containerizzato, anche se altri porti ai primissimi posti della graduatoria 2004 dei primi 30 porti containerizzati crescono ad un ritmo molto più veloce.

Nessuno fra questi 30 porti ha fatto registrare un calo dei risultati, sebbene alcuni, come Gioia Tauro, unico porto italiano a comparire nella classifica, abbiano presentato modesti incrementi.

Tab.n.4/por - Primi 30 porti containerizzati nel 2004 (risultati in teu)

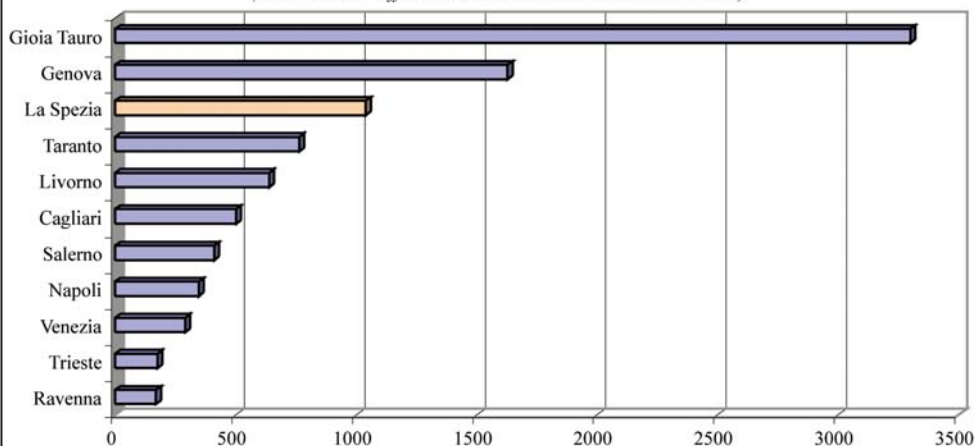
Class.	Porto	TEU totali	Var. %	Var. ass.
1	Hong Kong	21.932.000	7,3	1.483.000
2	Singapore	20.600.000	13,8	2.500.000
3	Shanghai	14.557.200	29,0	3.274.200
4	Shenzen	13.650.000	28,6	3.035.100
5	Busan	11.430.000	9,8	1.022.191
6	Kaohsiung	9.710.000	9,8	870.000
7	Rotterdam	8.300.000	16,8	1.193.221
8	Los Angeles	7.321.440	2,0	142.500
9	Amburgo	7.003.479	14,1	865.479
10	Dubai	6.428.883	24,8	1.276.925
11	Anversa	6.063.746	11,4	618.310
12	Long Beach	5.779.852	24,1	1.121.728
13	Port Klang	5.243.593	8,3	403.593
14	Qingdao	5.139.700	21,2	900.700
15	New York/New Jersey	4.400.000	8,2	332.188
16	Tanjung Pelepas	4.020.421	15,3	533.101
17	Ningbo	4.005.500	44,5	1.233.500
18	Tianjin	3.814.000	26,5	799.000
19	Laem Chabang	3.624.000	13,9	442.950
20	Tokyo	3.580.000	8,0	266.353
21	Brema/Bremerhaven	3.469.104	8,8	279.251
22	Guangzhou	3.308.200	19,8	546.500
23	Tanjung Priok	3.248.149	17,8	490.636
24	Gioia Tauro	3.191.581	1,4	42.919
25	Algesiras	2.937.381	16,8	421.473
26	Xiamen	2.871.700	23,2	540.700
27	Felixtowe	2.700.000	8,0	200.000
28	Manila	2.629.342	3,0	77.155
29	Yokohama	2.576.522	2,9	71.894
30	Jeddah	2.425.930	36,5	648.765

(Fonti: Porti, CI Yearbook e ci-online)

Fra i porti italiani quello della Spezia nel 2004 si è confermato al terzo posto per traffico containerizzato, preceduto in questa particolare graduatoria solo dai porti di Gioia Tauro e Genova.

Graf.n.5/por-Traffico contenitori (migliaia di teu) nei maggiori porti italiani-anno 2004

(Fonte: Elabor. Uff.Statistica CCIAA su dati Autorità Portuale)



In valori assoluti la movimentazione del porto spezzino nel 2004 è stata pari a 1.040.438 Teus con un incremento del 3,4% rispetto all'anno precedente, che conferma una serie storica positiva a partire dal 1998; una performance dunque non negativa, anche se altri porti (Cagliari, Palermo, Trieste ed anche il ligure porto di Savona) incalzano con variazioni in aumento più che notevoli.

**Tab.n.5/por - Traffico contenitori (valori in teus)
nei principali porti italiani - Anni 2003/2004**

	2003	2004	Var. % 2004/2003
Gioia Tauro	3.129.000	3.300.000	5,5%
Genova	1.606.000	1.628.594	1,4%
La Spezia	1.006.641	1.040.438	3,4%
Taranto	658.000	763.318	16,0%
Livorno	592.778	638.586	7,7%
Cagliari	313.000	501.194	60,1%
Salerno	417.000	411.615	-1,3%
Napoli	430.000	347.537	-19,2%
Venezia	283.667	290.898	2,5%
Trieste	120.000	174.729	45,6%
Ravenna	160.300	169.432	5,7%
Savona	53.543	83.891	56,7%
Ancona	76.000	65.077	-14,4%
Palermo	15.272	24.040	57,4%
Bari	25.341	20.192	-20,3%

(Fonte: Autorità Portuale della Spezia)

I contenitori in entrata sono cresciuti del 6,5% ed hanno così superato di numero quelli in partenza; fra contenitori (si fa riferimento sempre ai teus) in entrata ed in uscita dal porto c'è comunque un sostanziale equilibrio: il 50,9% nel 2004 è stato movimentato in arrivo e il 49,1% in partenza. Quasi il 20% dei contenitori movimentati erano vuoti (e sono stati proprio i vuoti a registrare nel 2004 il maggior aumento); di questi la gran parte (quasi il 90%) in arrivo.

**Tab.n.6/por - Movimentazione contenitori nel
porto della Spezia anni 2003/04**

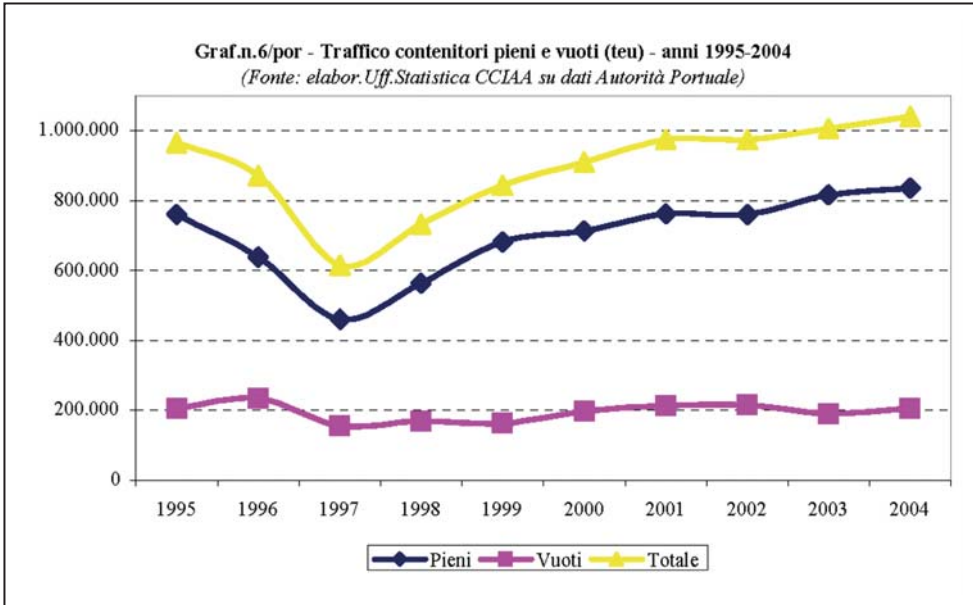
	Arrivo	Partenza	Totale
2003			
Vuoti	166.455	23.965	190.420
Pieni	331.091	485.130	816.221
Totale TEU	497.546	509.095	1.006.641
2004			
Vuoti	185.089	20.854	205.943
Pieni	344.739	489.756	834.495
Totale TEU	529.828	510.610	1.040.438
Var. 04/03			
Vuoti	11,2	-13,0	8,2
Pieni	4,1	1,0	2,2
Totale TEU	6,5	0,3	3,4

(Fonte: Autorità Portuale della Spezia)

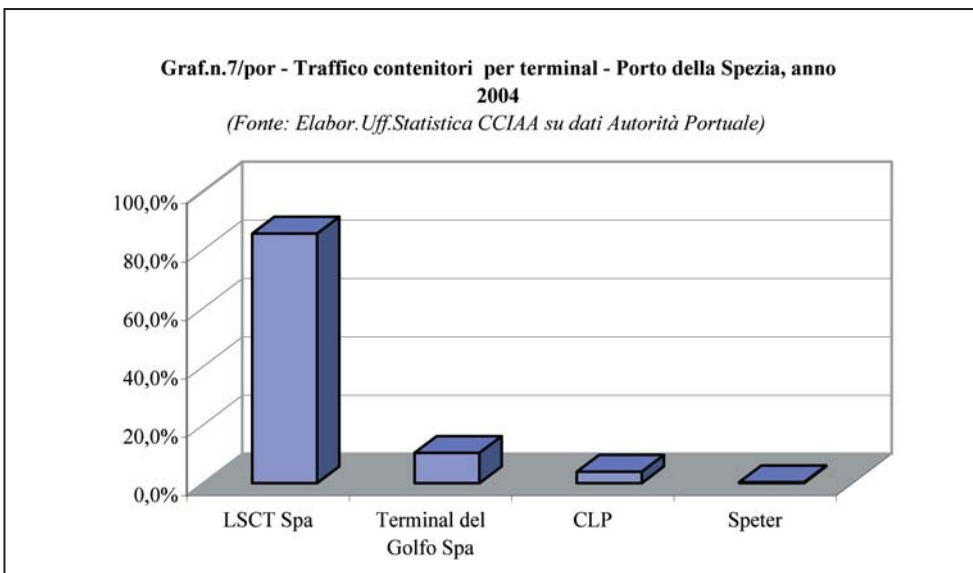
Uno sguardo all'evoluzione temporale del movimento containerizzato mostra che, dopo le pesanti flessioni della seconda metà degli anni '90 - dovute per lo più all'abbandono dello scalo spezzino da parte di alcune grandi compagnie - il traffico globale ha ripreso ad aumentare.

Tuttavia questa crescita, che ha seguito sostanzialmente l'andamento dei contenitori pieni, più rilevanti numericamente,

negli ultimi anni ha avuto un ritmo piuttosto modesto, mediamente intorno al 2,2% nel periodo dal 2002 al 2004.



Il principale operatore terminalista, LSTC - La Spezia Terminal (gruppo Contship), consolida la propria posizione, sfiorando gli 890.000 Teus Movimentati a banchina, seguito da Terminal del Golfo con 107.765 Teus, da Compagnia Lavoratori Portuali (CLP) con 40.600 Teus e da Speter con 3.187 Teus. In particolare l'85,4% dei contenitori movimentati vengono gestiti dal gruppo Contship.



L'occupazione portuale

Come di consueto l'Autorità Portuale, nel monitorare le attività svolte in ambito demaniale marittimo e quantificando per ognuna la relativa dimensione occupazionale, ha fornito, - nella pubblicazione sulle Risorse della Circostrizione - alcuni dati sull'occupazione portuale; nel 2004 gli impiegati nella Circostrizione dell'Autorità portuale sono 7.365, con un aumento di circa 100 unità rispetto al corrispondente dato del 2003; di questi, 1.997 addetti (5 in meno rispetto allo scorso anno) sono impiegati in attività portuali (terminals agenti marittimi ecc.). Fra gli impiegati in attività portuali la maggior parte (1.158, 12 in meno rispetto al 2003) sono impiegati in imprese portuali.

Il settore della cantieristica occupa nel 2004 circa 4.441 addetti di cui:

- 1.027 impiegati nella cantieristica maggiore (1.061 nel 2003);
- 194 impiegati nella cantieristica da diporto (161 nel 2003);
- 3.220 impiegati nell'indotto (3.117 nel 2003).

Il traffico passeggeri

Il traffico passeggeri nel porto della Spezia è sostanzialmente diminuito a seguito dell'abbandono dell'approdo da parte di alcune compagnie di navigazione tra cui Corsica Ferries, Moby Line, Tirrenia ed Happy Line. Dal 2003 è presente soltanto la Linea Lauro a garantire collegamenti settimanali con Corsica e Sardegna. Nel 2004 i passeggeri in transito sono stati 41.036 con un aumento del 1,44% rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente di cui 30.807 in partenza e soltanto 10.229 in arrivo. In buona sostanza, dopo il calo passeggeri in corrispondenza degli anni 1997/1998 e la ripresa del 2001 assistiamo ad una tendenza di fondo piuttosto costante nell'ultimo triennio.

